



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Prot. n. 4675 **18 FEB. 2011** IL RETTORE
 Risposta a nota N° _____
 Allegati n. _____

Al Sig. Preside della Facoltà di TUTTE

Ai Sigg. Direttori di Dipartimenti interessati

LORO SEDI

Oggetto: Politiche per il personale dell'anno 2011:

- 1) **incentivazione al prepensionamento volontario con professori e ricercatori universitari**
- 2) **risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con ricercatori universitari**

Ricordo preliminarmente che in materia di politiche per il personale gli Organi di Governo negli anni 2009 e 2010 hanno approvato una serie di manovre intese al rispetto del limite del 90% nel rapporto assegni fissi per il personale e Fondo di Finanziamento Ordinario, da confermare nel 2011 con nuove apposite deliberazioni sulla base della situazione dell'Ateneo.

Nella situazione dei finanziamenti del sistema universitario nazionale, l'anno 2010 è stato l'ultimo nel quale sono stati erogati gli stanziamenti relativi al triennio 2008/2010 del patto per le Università ed un finanziamento una-tantum del sistema tramite gli introiti derivanti dall'applicazione dello scudo fiscale.

La Legge 30.12.2010, n. 240, pubblicata in Gazzetta Ufficiale 14.1.2011, n. 10, in vigore dal 29.1.2011, contenente "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega del governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", prevede, tra l'altro, l'adozione di decreti legislativi riguardanti misure inerenti la valorizzazione della qualità e dell'efficienza delle università attraverso l'introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione delle risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante, l'introduzione di un sistema di valutazione ex post delle politiche di reclutamento, la predisposizione di piani triennali diretti a riequilibrare i rapporti di consistenza del personale universitario (professori, ricercatori e tecnici amministrativi), la determinazione di un limite massimo all'incidenza complessiva delle spese per l'indebitamento e delle spese per il personale di ruolo e a tempo determinato.

La citata norma, all'articolo 25, dispone altresì la non applicabilità dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 (Biennio Amato) ai professori e ricercatori universitari.

Si fa presente che il rapporto assegni fissi ed FFO, senza gli aggiustamenti ministeriali, per l'anno 2010, è risultato pari a 94,67%.

Alla luce di quanto suesposto ed in base ai risultati di miglioramento registrati negli ultimi due anni dal bilancio di Ateneo, resta prioritario proseguire nelle politiche già avviate per la riduzione delle spese di personale con il costante monitoraggio del rapporto assegni fissi/FFO, con l'obiettivo di restare al di sotto della soglia del 90% puro, senza gli aggiustamenti previsti dal Ministero.

Tutto ciò premesso, faccio presente che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 15 e 16 febbraio 2011, hanno deliberato:

- 1) l'avvio, per l'anno 2011, della manovra relativa all'incentivazione al prepensionamento per i professori ed i ricercatori universitari in possesso di un'anzianità contributiva che consentirebbe agli stessi di presentare domanda volontaria di collocamento a riposo anticipato; l'elenco dei professori e ricercatori potenzialmente interessati alla manovra è riportato in All. n. 1.

2) di dare atto, quale disposizione di indirizzo generale per motivi di stabilità finanziaria dell'opportunità di risolvere il rapporto di lavoro dei ricercatori ed assistenti del ruolo ad esaurimento con 40 anni di contribuzione ed almeno 61 anni di anzianità anagrafica al 31.10.2011.

Tuttavia, al fine di assicurare le esigenze organizzative e funzionali ed in considerazione del ruolo istituzionale, è stato deliberato di acquisire eccezionalmente eventuali deliberazioni delle strutture di appartenenza (Consiglio di Facoltà e Consiglio di Dipartimento) di richiesta di mantenimento in servizio. Le deliberazioni dovranno riguardare i soli ricercatori e gli assistenti del ruolo ad esaurimento per i quali la verifica dei seguenti parametri didattici e scientifici, approvati dagli Organi di Governo, dia esito positivo, con l'avvertenza che la verifica dei parametri deve avvenire previa richiesta o comunque con il consenso degli interessati:

PARAMETRI DIDATTICI:

- il ricercatore negli ultimi tre anni ha ricevuto continuativamente l'affidamento di almeno un corso di insegnamento, ai sensi dell'art. 1, comma 11, della Legge 4 novembre 2005, n. 230.
- rapporto CFU (calcolati nell'ultimo triennio)/docenti (incluse le eventuali nuove acquisizioni non ancora perfezionate ma con concorsi in itinere) del settore scientifico disciplinare cui appartiene il ricercatore, collocato nel primo quartile all'interno della Facoltà.
- valutazione, sulla base di rilevazioni statisticamente significative, da parte degli studenti dell'attività didattica erogata dal ricercatore almeno pari a quella media dei docenti della Facoltà, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Ateneo per la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche

PARAMETRI SCIENTIFICI:

- il ricercatore negli ultimi 5 anni documenta una produzione scientifica superiore almeno del 50% a quella indicata dal CUN negli indicatori di attività scientifica e di ricerca per l'accesso ai concorsi di ricercatore per le singole aree (http://www.cun.it/media/100062/indicatori_completo.pdf e relativi allegati)

ALTRO

- nel caso di situazioni in cui la quantificazione dei parametri dia un risultato assai prossimo ai limiti indicati potrà essere preso in considerazione il carico di lavoro documentato derivante dallo svolgimento di attività istituzionali.

L'elenco dei ricercatori e degli assistenti del ruolo ad esaurimento è riportato in allegato n. 2.

Analogamente a quanto stabilito per gli anni 2009 e 2010, a fronte delle suindicate manovre, sono state altresì approvate le seguenti misure di sostegno a carico del bilancio di Ateneo:

- assegnazione di punti organico per la stipula di contratti per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato (art. 24, Legge n. 240/2010 - Legge Gelmini), di norma per i S.S.D. depauperati a causa di prepensionamenti ovvero, in subordine, per chiamata di idonei e/o abilitati, sempre di norma nei S.S.D. depauperati come previsto dalla tabella n. 1 allegata, in base agli anni di cessazione anticipata;

- contratti di diritto privato per didattica e/o ricerca, secondo quanto previsto nelle tabelle allegate n. 2 e n. 3.

Con riferimento al prepensionamento volontario, si precisa che possono essere attribuiti contratti per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca esclusivamente al personale in possesso del duplice requisito contributivo (40 anni di contribuzione) ed anagrafico (65 anni di età se uomini, 61 anni di età se donne). Al personale in possesso del requisito contributivo (40 anni di contribuzione), ma non di quello anagrafico potranno essere attribuiti esclusivamente contratti per lo svolgimento di attività didattica.

Per il calcolo della durata del contratto non si terrà più conto del cosiddetto biennio Amato in base a quanto già detto in precedenza.

Con riferimento alla manovra relativa al prepensionamento volontario, confido nella collaborazione delle SS.LL. a coinvolgere il personale interessato, di cui in elenco, contattandolo opportunamente per rendere noto il contenuto della presente e raccogliere le manifestazioni di interesse che dovranno pervenire per iscritto agli Uffici del personale docente al più presto, possibilmente entro e non oltre il 31 marzo 2011.

Per quanto concerne, infine, la manovra relativa alla risoluzione del rapporto di lavoro con i ricercatori universitari, si trasmette fac-simile di nota (All. n. 3) da inviare al personale di cui all'elenco n. 2 succitato ai fini dell'espressione del consenso alla delibera della struttura di appartenenza.

La delibera, che si ribadisce riguardare i soli ricercatori ed assistenti ordinari per i quali la verifica di parametri dia esito positivo, dovranno pervenire agli Uffici del personale entro e non oltre il 10 marzo 2011.

Rimango personalmente a disposizione delle SS.LL. e di ogni singolo interessato per eventuali chiarimenti

Distinti saluti

